L'ambiente di sviluppo Eclipse

Gli strumenti software

L'ambiente di sviluppo per la creazione di applicazioni Android si compone di tre elementi principali:

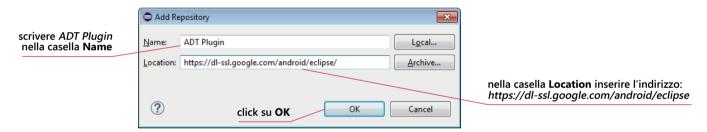
- 1. Eclipse, l'ambiente di sviluppo integrato,
- 2. **Android SDK** (*Software Development Kit*), l'insieme delle librerie specifiche per lo sviluppo di applicazioni Android,
- 3. **plug-in ADT** (*Android Developer Tools*), un plug-in per *Eclipse* che facilita le operazioni di progettazione, di test e di rilascio delle *apps*.

Le funzioni di base dell'ambiente di sviluppo *Eclipse* sono già state illustrate nell'inserto A. Per installare *Android SDK*, si deve eseguire il download del pacchetto e fare poi doppio clic sul file scaricato per avviare l'installazione. Prendere nota dalla cartella in cui viene installato l'SDK per configurarla successivamente in *Eclipse*.

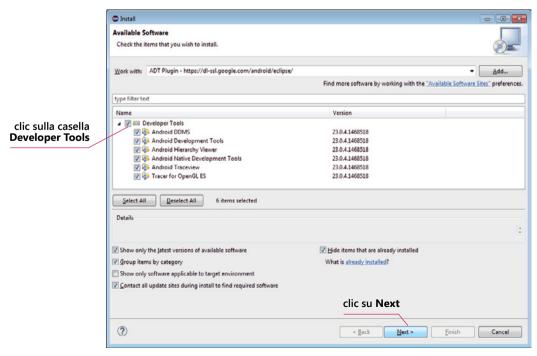
Il pluq-in ADT aggiunge ulteriori funzionalità ad Eclipse, tra cui:

- un **editor grafico**, per disegnare l'interfaccia grafica e visualizzarla in anteprima su diversi dispositivi mobili;
- la **documentazione** integrata, per visualizzare la descrizione delle classi e dei metodi dell'SDK quando si posiziona il mouse sopra una voce;
- uno strumento di **debug** avanzato, per visualizzare i messaggi di *log*, monitorare i *thread* e la memoria del dispositivo;
- gli emulatori, per simulare e testare le applicazione su dispositivi virtuali.

Per installare il *plug-in ADT*, si deve aprire *Eclipse* e fare clic sul menu **Help** e poi su **Install New Software**. Fare clic sul pulsante **Add** in alto a destra.



Si apre l'elenco dei software disponibili.



© Istituto Italiano Edizioni Atlas L'AMBIENTE DI SVILUPPO ECLIPSE **1**

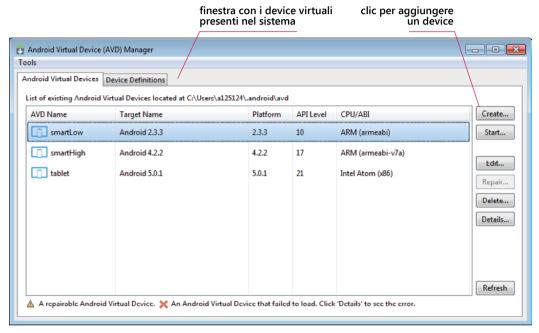
Nella successiva finestra fare clic su **Next** e infine accettare la licenza facendo clic su **Finish**. Al termine dell'installazione riavviare *Eclipse*.

Gli emulatori di dispositivi

Un emulatore, chiamato anche AVD (Android Virtual Device), è un dispositivo (device) virtuale che permette di progettare e testare le applicazioni simulando il comportamento dei dispositivi reali.

L'ambiente di sviluppo per Android fornisce uno strumento, chiamato **AVD Manager**, per creare e configurare i dispositivi virtuali. La configurazione degli AVD prevede che vengano impostate le caratteristiche hardware dello smartphone o del tablet da simulare.

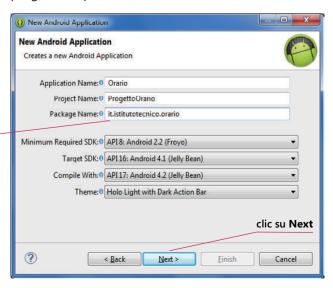
Per creare gli emulatori, dal menu di Eclipse, occorre selezionare Window e poi Android Virtual Device Manager.



Creazione di un progetto Android

Per creare un nuovo progetto Android, dalla finestra di Eclipse, facciamo clic su File, New, Project e, nella finestra di dialogo che si apre, selezioniamo l'opzione Android Application Project, poi facciamo clic sul pulsante Next.

Viene aperta una finestra di dialogo nella quale occorre inserire alcune caratteristiche del progetto, in particolare:

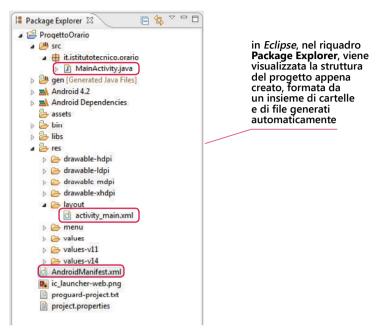


- il nome dell'applicazione, visibile all'utente finale;
- il nome del progetto, usato per riconoscere l'applicazione in Eclipse:
- il nome del *package*: serve per identificare univocamente l'applicazione su tutti i dispositivi Android:
- le versioni dell'SDK: la versione minima richiesta per eseguire il programma e quella usata per la compilazione;
- lo stile grafico (theme): specifica le caratteristiche grafiche standard.

applicazione orario sviluppata da istitutotecnico, che è un'organizzazione localizzata in Italia (prefisso it)

I file principali del progetto sono:

- **AndroidManifest.xml**: descrive le caratteristiche principali dell'applicazione ed elenca le componenti;
- activity_main.xml, nella cartella res/layout: descrive l'interfaccia grafica dell'applicazione
- MainActivity.java, nella cartella src: contiene il codice sorgente che descrive il comportamento dell'applicazione.



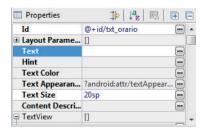
Facendo doppio clic sul file *AndroidManifest.xml*, nel riquadro centrale di *Eclipse* si apre una finestra di modifica che, in modo grafico, aiuta lo sviluppatore nella compilazione delle proprietà dell'applicazione. In questa finestra si può, per esempio, impostare la versione dell'*app* espressa con due campi: un numero (*Version code*), usato internamente e aggiornato dallo sviluppatore ad ogni nuova pubblicazione, e un nome (*Version name*) visibile all'utente finale. Il contenuto completo del file è visibile selezionando il pannello *AndroidManifest.xml*,

Facendo doppio clic sul file *activity_main.xml*, nel riquadro centrale di *Eclipse* si apre un'area di modifica che, in modo grafico, aiuta lo sviluppatore nel disegno dell'interfaccia grafica dell'applicazione (**Layout**).

Selezionando il pannello *Graphical Layout* si apre l'area in cui si può costruire in modo visuale l'interfaccia utente.

La finestra **Palette** contiene tutte le componenti standard dell'interfaccia utente (come caselle di testo, pulsanti, etichette, ecc.) che possono essere trascinate sul pannello centrale per comporre la schermata visualizzata dall'utente finale.

La finestra **Properties** mostra un insieme di caratteristiche degli oggetti grafici che possono essere modificate, come la posizione, la dimensione e il tipo di font.



Facendo doppio clic sul file *MainActivity.java*, nel riquadro centrale di *Eclipse* si apre il codice sorgente Java relativo alla maschera principale dell'applicazione.

© Istituto Italiano Edizioni Atlas L'AMBIENTE DI SVILUPPO ECLIPSE **3**

Per completare la fase di sviluppo, si deve salvare tutto il lavoro facendo clic sul menu File e poi su Save All, oppure facendo clic sulla relativa icona nella Barra degli strumenti.

Per testare l'applicazione, eseguiamo l'emulatore facendo clic sul menu **Run** e poi sulla voce Run, oppure usando la combinazione di tasti Ctrl + F11. Se sono presenti più emulatori, si può impostare quello preferito dal menu Run facendo clic su Run Configurations. All'interno del pannello Target, selezioniamo smartHigh come AVD preferito, e infine facciamo clic su Apply per confermare la scelta.

Quando viene avviata l'esecuzione sull'emulatore, *Eclipse* opera nel sequente modo:

- genera il pacchetto compilato (file con estensione .apk),
- installa il pacchetto nel dispositivo virtuale,
- avvia l'applicazione.

Android dispone di un sistema per la raccolta e la visualizzazione di tutti i messaggi di errore chiamato Logcat.

Logcat è una finestra di Eclipse che può essere aperta facendo clic sul menu Window e poi su **Show View**. Nella lista che si apre si deve scegliere la voce *Logcat* oppure, se non è presente, si deve aprire la voce Other... e cercare il Logcat nel gruppo delle finestre personalizzate di Android.

